



## *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI**  
**DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI DELLA**  
**LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI**  
**UFFICIO X**

---

**Oggetto del contratto:** *Servizio di Vigilanza e Monitoraggio Sicurezza e Antincendio* - Palazzo demaniale di Via XX Settembre, 97 – Roma sede del MEF (durata del servizio: un anno 01 ottobre 2021 – 30 settembre 2022))

In coerenza con le prescrizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, per il Palazzo demaniale sede del MEF, sito in Via XX Settembre 97 - Roma, si dovrà prevedere un ***Servizio di Vigilanza e Monitoraggio Sicurezza e Antincendio***. Detto servizio verrà effettuato con due squadre dedicate; si illustrano, di seguito, le operazioni che formano oggetto del servizio:

- Sorveglianza antincendio nei locali del MEF di via XX Settembre n. 97 - Roma e sul comportamento dei dipendenti e degli utenti;
- Monitoraggio su tutti i presidi antincendio, inteso come controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, che siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo;
- Collaborazione con gli enti di soccorso esterni preposti in caso di emergenza grave;
- Segnalazione attraverso rapporti periodici in caso di malfunzionamenti evidenti, anomalie o la rimozione dei sistemi antincendio;
- Verifica della funzionalità dei piani di evacuazione, in particolare della fruibilità dei percorsi d'esodo, che devono essere sgombri ed efficienti, con porte REI non bloccate ed efficienti. A ciò si aggiunge il primo intervento per la messa in sicurezza o la segnalazione finalizzata a rimuovere le sorgenti di calore non autorizzate, a mantenere l'efficienza dei dispositivi di protezione ed a controllare il limite del carico d'incendio consentito nelle varie aree;
- Primo intervento di spegnimento incendi con estintori, naspi e/o idranti in ausilio agli addetti antincendio;
- Segnalazione di eventuali danneggiamento e del malfunzionamento dei componenti dell'impianto elettrico e delle apparecchiature elettriche;

- Segnalazione in caso di malfunzionamenti evidenti agli impianti antincendio, di condizionamento e ventilazione, di distribuzione dei gas tecnici (metano) o della manomissione degli stessi;
- Segnalazione di eventuali macchinari, apparecchiature, fornelli elettrici o a gas, prolunghe elettriche non consentite ed introdotte abusivamente nella sede;
- Segnalazione di eventuali usi impropri di fiamme libere;
- Azione di vigilanza in occasione di lavorazioni di ditte esterne che dovessero fare uso di fiamme libere o attrezzi con produzione di scintille;
- Eventuale supporto, su richiesta, in occasione di eventi e manifestazioni nell'ambito della sede, per il controllo e l'osservanza di piani e disposizioni impartiti dai responsabili dell'Amministrazione;
- Assistenza e controllo dell'osservanza da parte delle persone presenti nell'ambito della sede (dipendenti ed esterni) per l'osservanza di norme, procedure e comportamenti derivanti da disposizioni nazionali, o di quelle specifiche emanate dall'Amministrazione, in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute delle persone;
- Assistenza e supporto per l'applicazione di disposizioni e/o procedure derivanti da programmi e piani nazionali di emergenza o per la tutela della sicurezza e salute delle persone.

Pertanto, le priorità riguardano:

- **La salvaguardia ed incolumità delle persone** (*priorità assoluta*);
- La conservazione dei beni e/o apparecchiature;
- Il rapido ritorno a regime successivamente ad un qualsiasi evento dannoso.

## **SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

### PERSONALE

*Squadre, con personale abilitato antincendio, dedicate per la sede del MEF di via XX Settembre, 97  
- Roma:*

- n. 2 addetti sicurezza e antincendio presenti dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 15.00 (n. 7 ore al giorno cad.);
- n. 2 addetti sicurezza e antincendio presenti dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 18.00 (n. 7 ore al giorno cad.).

Il personale sarà dotato dei DPI e del vestiario indicati nell'*Allegato 1*.

Le squadre dedicate dovranno avere una "formazione specifica" ed essere in possesso dei seguenti attestati di base:

- Attestato per l'espletamento dell'incarico di Addetto Antincendio in luoghi "a rischio incendio elevato" rilasciato dal Comando VVF;
- Attestato di formazione per il corretto utilizzo e la manutenzione degli autorespiratori;
- Attestato di primo soccorso aziendale.
- Specifici aggiornamenti e formazione effettuata in relazione ai protocolli e misure di

prevenzione dal contagio da COVID19 o da altri patogeni, adottate dall'azienda per il controllo e contenimento di possibili rischi interferenti nell'ambito delle sedi ove il proprio personale espleta il servizio.

#### ATTIVITA'

Il servizio di vigilanza sicurezza e antincendio è basato su **ronde continue effettuate dagli addetti antincendio**; in particolare verranno effettuate le seguenti tipologie di ronde:

1. **Ronde ispettive di prevenzione**, finalizzate al controllo e al mantenimento in sicurezza dei presidi antincendio;
2. **Ronde di intervento**, finalizzate all'intervento in caso di emergenza.

1. **Ronde ispettive di prevenzione** - le principali operazioni che gli addetti antincendio andranno ad eseguire saranno le verifiche e i controlli di seguito indicati:

<b>USCITE D'EMERGENZA - VIE D'ESODO</b>	
1	Verificare che tutte le parti destinate ad uscite di emergenza quali passaggi, corridoi, scale, risultino libere da ostruzioni e da pericoli che possano comprometterne il sicuro utilizzo in caso di esodo;
2	Verificare che le uscite di emergenza si aprano facilmente e risultino opportunamente segnalate;
3	Verificare che l'uscita di sicurezza sia sempre segnalata da idoneo cartello (bianco su fondo verde).

<b>USCITE D'EMERGENZA — MANIGLIONI ANTIPANICO</b>	
1	Segnalare, in caso di rottura del dispositivo, la necessità di sostituzione della porta.
2	Verificare (in fase di Start Up) che i maniglioni siano a marchiatura CE.

<b>ILLUMINAZIONE D'EMERGENZA</b>	
1	Verificare che tutte le lampade siano funzionanti;
2	Verificare che le lampade non presentino evidenti difetti che ne impediscano la visibilità.
3	Verificare che i componenti non presentino segni di rottura o deterioramento;
4	Verificare l'integrità delle lampade e la loro stabilità alle strutture murarie.

<b>PULSANTI DI SGANCIO DELLA CORRENTE ELETTRICA</b>	
1	Verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante;
2	Verificare che il pulsante sia chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
3	Verificare che il pulsante sia provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es.: sgancio elettrico del quadro).
4	Verificare l'integrità del componente.

<b>PULSANTI DI ALLARME</b>	
1	Verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante;
2	Verificare che il pulsante sia chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
3	Verificare che il pulsante sia provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es.: allarme incendio).
4	Verificare l'integrità del componente

<b>VALVOLE D'INTERCETTAZIONE GAS INFIAMMABILI E/O ESPLOSIVI</b>	
---	--

1	Verificare che la valvola sia segnalata tramite apposito cartello;
2	Verificare che la valvola sia chiaramente visibile e facilmente accessibile.

### **PORTE REI**

1	Verificare che le porte REI (fatta eccezione per quelle dotate di dispositivi di chiusura automatica) risultino chiuse e non presentino danneggiamenti che pregiudicano la stabilità e la regolare chiusura;
2	Verificare che le porte dotate di dispositivi di chiusura automatica possano ruotare liberamente;
3	Verificare che le porte si aprano e si richiudano facilmente;
4	Aprire le porte e verificarne la corretta chiusura. Per le porte dotate di elettromagneti, verificare che questi non siano staccati.
5	Verificare il perfetto funzionamento delle porte rei dal punto di vista meccanico e segnalare eventuali ostacoli che precludano il perfetto funzionamento delle stesse (es. presenza di bancali o carrelli davanti ad esse);
6	Verificare che le guaine non siano danneggiate.

### **SEGNALETICA DI SICUREZZA**

1	Verificare, con planimetria alla mano, la presenza della corretta ubicazione della segnaletica prevista;
2	Verificare che la segnaletica non sia occultata a causa dello spostamento di scaffali, accumulo di materiale e altro;
3	Verificare che la segnaletica non sia degradata;
4	Verificare la visibilità della segnaletica in caso di mancanza di illuminazione.

### **ESTINTORI PORTATILI**

1	Verificare che gli estintori siano chiaramente visibile ed utilizzabili immediatamente con l'accesso allo stesso libero da ostacoli;
2	Verificare che gli estintori siano collocati nel posto previsto e siano indicati correttamente sulla documentazione di riferimento;
3	Verificare che gli estintori non siano manomessi, soprattutto il dispositivo di sicurezza;
4	Controllare la segnalazione del manometro di pressione;
5	Verificare che gli estintori siano facilmente raggiungibili;
6	Verificare che gli estintori siano privi di anomalie quali corrosioni, perdite, ugelli ostruiti e crinature di flessibili;
7	Verificare la presenza e la corretta compilazione del cartellino di manutenzione degli estintori;
8	Verificare che gli estintori siano dotati di etichetta leggibile ed integra;
9	Verificare che gli estintori siano correttamente posizionati in merito alla normativa vigente sul numero degli estintori

### **IDRANTI A MURO UNI 45 - NASPI**

1	Verificare che gli idranti a muro siano collocati nel posto previsto ed indicati correttamente sulla documentazione di riferimento;
2	Verificare che gli idranti a muro siano accessibili senza ostacoli e visibili chiaramente;
3	Verificare che sia presente l'apparato antincendio (naspo, manichetta, lancia, ecc.);
4	Verificare che l'armadietto di contenimento del sistema di spegnimento sia integro;
5	Verificare che il sistema di spegnimento sia libero da ostacoli ed utilizzabile immediatamente;
6	Verificare che gli idranti a muro siano privi di segni di deterioramento, corrosione o perdite.

### **IMPIANTI DI RILEVAZIONE FUMI ED ALLARME ANTINCENDIO – SISTEMI EVAC**

1	Controllare, quando visibili, le centraline degli impianti. Leggere sul display l'assenza di eventuali segnalazioni di allarme e guasto o, nel caso, segnalarne la presenza ai responsabili della manutenzione;
2	Eseguire un controllo visivo degli elementi costituenti gli impianti (rilevatori, pulsanti di allarme, pannelli ottico acustici, altoparlanti ecc.) al fine di verificarne la presenza, l'integrità e la funzionalità tramite eventuali spie e/o led di controllo del dispositivo.

### QUADRI ELETTRICI

1	Controllare che il quadro sia normalmente chiuso;
2	Controllare che dal quadro non fuoriescono cavi o che sia evidentemente danneggiato;
3	Verificare periodicamente, a campione, che i diversi elementi a vista delle parti accessibili dei quadri elettrici non siano surriscaldati;
4	Controllare che l'interno dei quadri elettrici non siano eccessivamente sporchi.

### GRUPPI ELETTROGENI

1	Verificare che il gruppo non sia evidentemente danneggiato;
2	Verificare che l'accesso al gruppo non sia precluso;
3	Verificare che i cavi di collegamento non siano recisi;
4	Verificare la presenza dei dispositivi di sicurezza qualora i gruppi elettrogeni sono in locale ad essi adibito.

### CENTRALI TERMICHE

1	Verifica che la porta di accesso sia chiusa a chiave;
2	Verifica della presenza della chiave di apertura in apposito contenitore a rottura vetro;
3	Verifica presenza fughe gas (rilevatori gas);
4	Verifica presenza di materiale combustibile o sversamento di liquidi infiammabili

### CABINE ELETTRICHE

1	Verificare che la porta sia chiusa a chiave;
2	Verifica della presenza della chiave di apertura in apposito contenitore a rottura vetro;
3	Verificare che sia presenti i dispositivi di sicurezza (estintore, ecc.)

### ATTIVITA' CANTIERISTICA

1	Verificare che nelle aree di cantiere non vi siano depositi di materiali infiammabili;
2	Assistere le ditte specializzate durante le operazioni con più alto rischio (esempio: utilizzo di fiamme libere, ecc.)
3	Assistenza alle ditte specializzate durante operazioni con utilizzo di sostanze infiammabili;
4	Accertarsi della presenza nelle aree di cantiere dei presidi antincendio.
5	Verificare l'osservanza da parte delle maestranze dei cantieri di norme comportamentali e uso dei DPI se previsti nell'ambito di piani o disposizioni nazionali o locali. Segnalazione al DEC o al DL del cantiere

### ATTIVITA' SICUREZZA

1	Vigilare sul rispetto del divieto di fumo nell'ambito di ambienti ed aree previste dalla legge o per disposizione dell'Amministrazione. – Segnalazione agli appositi addetti indicati dall'Amministrazione.
---	---

2	Assistere il personale di primo soccorso dell'Amministrazione nell'ambito delle procedure per garantire l'isolamento e confinamento degli ambienti nel caso venga rilevato un potenziale rischio biologico, fino alla sanificazione degli ambienti
3	Vigilare sul rispetto di norme comportamentali e uso dei dispositivi di protezione individuali (DPI) in ottemperanza a disposizioni o piani nazionali per fronteggiare uno stato d'emergenza sanitaria o anche in base a specifiche disposizioni locali dell'Amministrazione.
4	Eseguire un controllo visivo circa la presenza e l'integrità dei presidi medici, cassette ed armadietti e presenza cartellini di verifica. Eventuale segnalazione al DEC

2. ***Ronde di intervento*** - realizzano le operazioni di abbassamento del profilo di rischio dei locali, provvedendo a sanare le anomalie o le inefficienze, ovvero intervenendo direttamente nei diversi casi di emergenza, qualora insorgessero.

*Gestione Emergenze*

Durante le ronde di intervento il personale operativo effettuerà, quando necessario, il servizio di gestione delle emergenze in coordinamento con il Responsabile delle emergenze della sede e gli addetti dell'Amministrazione.

Con il termine "**emergenza**" si intende un evento dannoso imprevisto e non controllabile che può provocare danni a persone e cose.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, possono costituire una situazione di emergenza le seguenti situazioni:

- Incendio o principio di incendio;
- Allagamento;
- Fughe di gas e sostanze tossiche;
- Sversamento di sostanze chimiche inquinanti;
- Evento sismico;
- Black-out elettrico;
- Attentati terroristici;
- Quant'altro previsto dal Piano di Emergenza proprio della struttura dell'Ente.

Tali eventi, se non gestiti in maniera immediata, possono determinare situazioni pericolose in quanto spesso generano panico e comunque un elevato grado di agitazione tra gli utenti.

Il personale operativo, in questi casi, metterà in atto tutte le procedure previste dal Piano di Emergenza della sede per un rapido ritorno alla situazione di normalità.

Il tecnico: Vittorio Santori

**DPI e vestiario in dotazione al personale**

Gli addetti antincendio dovranno avere a disposizione idonei DPI e indumenti per l'attività di controllo della sicurezza e dell'antincendio, avranno il dovere di controllare che il tutto sia sempre in perfetto stato di efficienza, segnalando immediatamente al proprio Referente eventuali anomalie riscontrate (es. bruciature, strappi, ecc.). Oltre ai DPI personali di difesa biologica, quali mascherine, guanti e visiere, il personale a titolo esemplificativo e non esaustivo dovrà avere in dotazione alcuni DPI e indumenti che la Ditta dovrà fornire ai propri operatori, quali ad esempio:

**SCARPA ANTINFORTUNISTICA**

**RIFERIMENTI NORMATIVI: EN ISO 20345:2004 o EN ISO 20347: 2004 , ENV 13287:2000**

- Scarpa protettiva alta in crosta bovina, fodera interna traspirante, idrofila, anti umidità; suoletta interna amovibile, antistatica, antibatterica; suola in poliuretano bi densità, chiusura con lacci bicolore.

**STIVALI ANTINCENDIO**

**RIFERIMENTI NORMATIVI: EN 15090:2012 - EN 381/1+3 - EN ISO 17249**

- Suola: schiuma/gomma nitrilica, parte esterna altamente resistente al calore con battistrada per terreni normali/accidentati, ottima capacità di piegamento per un grande confort. Scolpitura per uso in sicurezza su scale a pioli e ampia superficie d'appoggio nella zona del tallone. HAIX-Climate-System: Climate System con fodera Micro-Day al top del gambale. HAIX-Lacing System: il sistema brevettato di allacciatura dispone di una banda protettiva in pelle sovrapposta che riduce il pericolo di impigliamento. HAIX MSL-System: MicroSoft Light: migliora l'effetto ammortizzante, peso estremamente contenuto dovuto alla schiuma di PU iniettata all'interno suola, ottimo isolamento da caldo/freddo. Tomaia: in pelle impermeabile, idrofobica, traspirante. Fodera interna: GORE-TEX HPR-System 4-strati, laminato, impermeabile, traspirante e altamente resistente all'abrasione. Protezione chimica incrementata. Puntale in acciaio.

**GUANTI INGNI FUGHI DI PROTEZIONE PER ATTIVITA' SPECIFICA ANTINCENDIO**

**RIFERIMENTI NORMATIVI: EN G59:2003 + A1:2008 — EN 388 — EN 407 — EN 420** - - - Guanto cinque dita resistente al calore e fiamma, palmo e dorso in nappa bovina da 1,3-1,5mm idrorepellente, manichetta in crosta polso groppone 18 cm regolabile tramite cinturino, rinforzo proteggi arterie, alamaro sulla manichetta regolabile con velcro F.R., banda riflettente gialla da 50mm ignifuga. Tutte le cuciture sono realizzate con filo Kevlar tipo FIRE 10, anticalore, antifiamma.

**GIACCONE IGNIFUGO DI PROTEZIONE DA FIAMMA E CALORE**

**RIFERIMENTI NORMATIVI NORM.: EN 3G7 - EN G59:2003 + A1:2008 — EN 388 — EN 407 — EN 420** - Indumenti ad alta visibilità che proteggono passivamente contro contatti accidentali e brevi con le fiamme. Resistenza al calore convettivo secondo la norma EN 367.

**CASCHI ANTINCENDIO «GALLET» F1SF MSA (n. 1 per ogni addetto in servizio)**

**RIFERIMENTI NORMATIVI: EN 443:2008** - Il casco è costituito da una calotta esterna rossa in materiali compositi, da una calotta interna composta da due pezzi, bardatura interna regolabile in senso verticale e orizzontale, sistema di ritenzione, sistema di regolazione taglia, visiera trasparente e schermo riflettente, 2 ganci esterni per allacciare le maschere degli autorespiratori. Si basa sul casco per vigili del fuoco F1 e risponde alle esigenze di mercato della sicurezza dell'antincendio a livello mondiale.

**DIVISA: GIACCA E PANTALONE AD ALTA VISIBILITÀ**

**RIFERIMENTI NORMATIVI: UNI EN 340 e EN 471:1994**

- La divisa di sicurezza per le normali attività di ronda permette un facile riconoscimento da parte degli utenti ed è conforme alle normative europee UNI EN per quanto concerne la *visibilità*( giacca e pantaloni corredati da strisce gialle ad alta visibilità). La tenuta avrà ben visibile sul dorso la dicitura "Guardafuochi". Applicata alla divisa, sarà ben visibile la Tessera di riconoscimento, riportante la fotografia, nome, cognome, mansione dell'operatore, stemma e titolazione dell'Ente ed eventuale logo della Ditta.